

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 febbraio 2023, n. 4

D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 11. D.P.G.R. 7 ottobre 2020, n. 107. Nomina Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo. Sostituzione del componente cessato già nominato con D.P.G.R. n. 59 del 18 maggio 2020 in rappresentanza del settore "Industria".



ATTO 4/2023/XI

DEL 09/02/2023

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 11. D.P.G.R. 7 ottobre 2020, n. 107. Nomina Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo. Sostituzione del componente cessato già nominato con D.P.G.R. n. 59 del 18 maggio 2020 in rappresentanza del settore "Industria".

Premesso che:

la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'articolo 12, disciplina la costituzione del Consiglio camerale;

il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011, n. 156 reca il "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dai decreti legislativi 15 febbraio 2010 n. 23 e 25 novembre 2016 n. 219";

con la deliberazione n. 10/C del 30 novembre 2018 il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo ha proceduto alla ripartizione dei componenti il consiglio camerale secondo le caratteristiche economiche locali;

con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 6 maggio 2020, n. 51 sono state individuate le Associazioni ed Organizzazioni competenti a designare i componenti il Consiglio della C.C.I.A.A. di Cuneo in rappresentanza dei rispettivi settori, ai sensi dell'art. 9 del D.M. n.156/2011;

con D.P.G.R. n. 59 del 18 maggio 2020 sono stati nominati i componenti del Consiglio della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cuneo, in attuazione del D.M. n. 156/2011, art. 10, e del D.P.G.R. n. 51 del 6 maggio 2020.

Preso atto che, con nota del 16 novembre 2022 (protocollo di ricevimento n. 12802/A19000 del 16 novembre 2022, trasmessa al Presidente della Giunta regionale), il Presidente della Camera di Commercio di Cuneo ha comunicato la necessità di provvedere, a seguito di sopravvenuto decesso, alla sostituzione del componente del Consiglio Cav. Ing. Amilcare MERLO, già nominato con D.P.G.R. n. 59 del 18 maggio 2020 in rappresentanza del settore "Industria", su designazione dell'Unione Industriale della Provincia di Cuneo.

Dato atto che dall'istruttoria effettuata dalla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore Artigianato risulta quanto segue:

- ai sensi degli articoli 10 e 11 del D.M. n. 156/2011 la nomina del sostituto è effettuata sulla base

dell'indicazione dell'organizzazione imprenditoriale o sindacale o dell'associazione dei consumatori o loro apparentamento che aveva designato il componente da sostituire; in particolare, le organizzazioni designanti comunicano al Presidente della Giunta regionale i nominativi dei componenti del Consiglio, insieme alla documentazione necessaria per l'accertamento del possesso dei requisiti personali di cui all'articolo 13, comma 1, della legge n. 580/1993, unitamente ad apposita dichiarazione, rilasciata dagli interessati a norma dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la disponibilità dei designati alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico e l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dello stesso articolo 13; si prevede, inoltre, all'art. 10, comma 5, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 che, per la nomina nel consiglio, gli esercenti arti e professioni e gli esperti devono dimostrare di possedere una consolidata conoscenza di carattere tecnico, giuridico o economico del settore per il quale vengono designati. A tal fine l'organizzazione, l'associazione o il raggruppamento designante deve allegare il curriculum vitae dell'interessato, dallo stesso sottoscritto; ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, infine, il Presidente della Giunta regionale, verificato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 13 della legge, provvede alla nomina con apposito decreto, da notificare nei successivi dieci giorni a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla Camera di commercio e al Ministero dello sviluppo economico. Il decreto di nomina è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione;

- l'Unione Industriale della Provincia di Cuneo, con nota del 5 dicembre 2022 (prot. di ricevimento n. 13639/A19000 del 5 dicembre 2022), ha trasmesso alla Regione Piemonte, Settore Artigianato, entro i termini di cui all'art. 11 del D.M. n. 156/2011, la designazione di Roberto Rolfo in sostituzione di Amilcare MERLO per il settore "Industria", allegando la documentazione richiesta, successivamente integrata con nota del 7 dicembre 2022 (prot. di ricevimento n. 13908/A19000 del 12 dicembre 2022):

- curriculum vitae recante i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative del soggetto designato, attestante la consolidata conoscenza del settore "Industria" per il quale viene designato, come previsto dal citato art. 10, comma 5, del D.M. n. 156/2011;
- dichiarazione del possesso dei requisiti personali di cui all'art. 13 della legge n. 580/93 e s.m.i. (Requisiti per la nomina e cause ostative) ed all'art. 10 del D.M. n. 156/2011 (Nomina dei componenti del consiglio), resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (art. 21, art. 46, art. 47, art. 48) dal soggetto designato;

- la circolare del MISE del 7 agosto 2018 prot. 301869 "Articolo 10, comma 7, legge 29 dicembre 1993 e s.m.i. – limiti ai mandati dei consiglieri camerali – richiesta di parere" precisa i limiti ai mandati dei consiglieri camerali;

- a tal proposito, il soggetto designato non è già stato nominato nel medesimo Consiglio camerale istituito con D.P.G.R. n. 59 del 18 maggio 2020;

- l'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore Artigianato, sulla sussistenza dei requisiti relativi alla predetta designazione, come da documentazione agli atti del Settore, ai fini della nomina di Roberto Rolfo in sostituzione di Amilcare MERLO per il settore "Industria".

Richiamato il comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, secondo cui per le Camere di commercio, le loro Unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito.

Richiamata la circolare del MISE del 25 maggio 2017 prot. 195797 "Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", che ribadisce che per le Camere di commercio, le loro Unioni regionali tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito.

Attestata l'assenza di effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

tutto ciò premesso,

Il Presidente

decreta

- di nominare, ai sensi dell'articolo 11 del D.M. n. 156/2011, Roberto Rolfo quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo in rappresentanza del settore "Industria", su designazione dell'Unione Industriale della Provincia di Cuneo, in sostituzione del componente cessato Cav. Ing. Amilcare Merlo, già nominato con D.P.G.R. n. 59 del 18 maggio 2020;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente decreto sarà notificato, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, nei successivi dieci giorni a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla Camera di commercio e al Ministero dello sviluppo economico.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.r. n. 22/2010.

Il Presidente,
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio